

La riforma penitenziaria non marcia

Documentata denuncia del PCI in Parlamento dopo le visite nelle carceri



E' durato tre giorni il confronto con il governo sulla politica penitenziaria, tre giorni di discussione che hanno centrato tutti i punti cruciali di un problema che la riforma non è riuscita a risolvere.

Atroci esempi I deputati comunisti hanno iniziato un lavoro di controllo e di verifica dello stato di attuazione della riforma che non ha nessun precedente.

Solo l'inizio Certo questo non potrà mai accadere se si continua a tenere fuori, come ora accade, i Comuni, le Province e le Regioni dall'elaborazione della politica penitenziaria.

tendo che alcune osservazioni critiche hanno indubbiamente un fondamento (come ha detto Gargani).

La compagnia Granati l'ha spiegato bene nel suo intervento: «Il ministro ha esposto gli elementi positivi legati alla riforma.

Certo qualche innovazione viene realizzata, ma la situazione - e questo è il dato più preoccupante ha ripetuto la compagnia Granati - ingenera il timore che la struttura penitenziaria nel suo complesso, a livello sia centrale sia periferico, non sia adeguata.

La verità è che non si è ancora presa coscienza da parte di alcune forze politiche e anche dell'opinione pubblica, che però in questo caso deve essere «educata», che le carceri devono cessare di esercitare una funzione criminogena.

Paolo Gambescia

Drammatica apertura di stagione sulla neve a Borno

Crolla un residence in Val Camonica Coinvolti a decine, sei restano feriti

Nel cuore della notte sinistri scricchiolii hanno dato l'allarme e fatto sgomberare il «Cristallo» appena in tempo - Un altro episodio di dissennata speculazione nelle località turistiche alpine

Dal nostro corrispondente

BORNO (Brescia) - Un residence costruito tre anni fa è parzialmente crollato, la notte scorsa, poco dopo la mezzanotte in località Croce di Salvem a sei chilometri da Borno, in Val Camonica.

Il crollo di un blocco del residence - l'hotel «Cristallo», di proprietà di Felice Rivadossi di 49 anni da Borno - è stato causato dal cedimento di uno dei pilastri di sostegno. Il pilastro inclinato ha determinato, fra sinistri scricchiolii, il crollo delle solette che si sono abbattute, poi sui pavimenti, sfondandoli.

Per le cause del crollo sono da escludere fattori esterni: non vi è stato smottamento del terreno, né la neve - pochi centimetri quella caduta ieri - può essere messa fra le ragioni di tanto disastro.

La causa principale è, come al solito, da ricercare nella forsennata speculazione edilizia della zona, anche se il gelo, a detta di qualche tecnico, può aver giocato un ruolo secondario, nell'aggravare i pilastri «magri» di cemento e ferro.

Quella di Croce di Salvem è una zona invasa e immiserita dal cemento che ha accompagnato il boom della neve, delle piste e dello sci. Senza alcun piano urbanistico, lasciata nelle mani delle imprese edilizie e dei complessi turistici, è cresciuta una fungaia di alberghi, residence, villette. Per la sua altitudine - mille metri sul livello del mare - la località si offre al turismo per quasi tutto l'anno: le case di bresciani, milanesi e cremonesi si sono ammassate in condomini e villaggi turati

ni: non vi è stato smottamento del terreno, né la neve - pochi centimetri quella caduta ieri - può essere messa fra le ragioni di tanto disastro.

Per le cause del crollo sono da escludere fattori esterni: non vi è stato smottamento del terreno, né la neve - pochi centimetri quella caduta ieri - può essere messa fra le ragioni di tanto disastro.

Con tutta probabilità, le esequie saranno celebrate martedì prossimo perché sono necessari almeno due giorni per l'autopsia e per il trasferimento in aereo della salma.

La scelta di Roma è stata fatta dai genitori del giovane che vivono nella Capitale da tempo. «E' per rispettare i desideri di nostro figlio - hanno dichiarato - che abbiamo deciso di portare le sue spoglie a Roma: questa era la città dove egli amava vivere».

Rispondendo ad alcune affermazioni fatte da Vittorio Emanuele nelle quali si insinuava che la famiglia del ragazzo cercava di speculare sull'incidente, hanno detto: «Noi non crediamo che un caso così grave e doloroso si possa trattare con tanta leggerezza. Su un punto vogliamo in ogni caso che la verità sia ristabilita: noi abbiamo ricevuto dagli avvocati del principe un contributo per le spese mediche, ma è assolutamente falso che noi abbiamo richiesto oppure che il principe abbia offerto le assurde somme di cui ha parlato qualche giornale.

Il cardinale Pellegrino rapinato nella sua abitazione

TORINO - Il cardinale Michele Pellegrino, ex arcivescovo di Torino, è stato rapinato la scorsa notte mentre si trovava nella sua abitazione di Vallo (un paesino della Bassa Val di Lanzo). L'aggressione è avvenuta poco dopo le 22. Tre giovani hanno suonato alla porta dell'abitazione e, alla domanda che chiedeva cosa volessero, hanno risposto: «Siamo amici del cardinale».

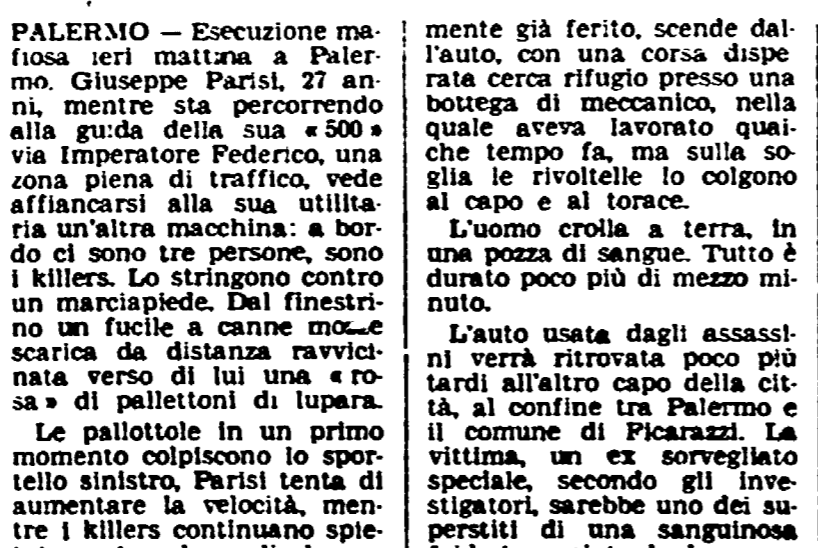
In un primo tempo il cardinale non si è accorto di nulla, ma i tre dopo aver frugato inutilmente alla ricerca di denaro al piano terreno, sono saliti ed hanno affrontato il prelado. Con le armi spiate gli hanno detto: «Vogliamo dei soldi».

Alla fine sono fuggiti con 200 mila lire, l'anello pastorale del prelado ed una medaglietta d'oro.

Il giovane tedesco vittima della criminale bravata del Savoia

«Dirk sarà sepolto a Roma, la città che amava»

Potrebbe ora essere revocata la libertà provvisoria concessa dai giudici all'ex principe ereditario



ROMA - Geerd Hamer con la moglie Siegrid, i genitori di Dirk Hamer

ROMA - Si svolgeranno a Roma i funerali di Dirk Geerd Hamer, il giovane tedesco morto in seguito alle ferite provocate da un colpo di fucile da guerra sparato da Vittorio Emanuele di Savoia.

ROMA - Geerd Hamer con la moglie Siegrid, i genitori di Dirk Hamer

Convocato in Calabria con cartoline illustrate e saluti in codice

Vertice estivo di brigatisti a Serra S. Bruno

Dalle ultime indagini il sospetto di un patto fra mafia ed eversione - Il sequestro Toraldo dopo l'arresto di Alunni

ROMA - Gli «invitati» furono convocati con «affettuosi saluti» in codice, vergati su cartoline illustrate. E, in un giorno di luglio, all'ora stabilita, si incontrarono in un paesotto dell'entroterra calabrese, Serra S. Bruno, in provincia di Catanzaro.

La scoperta del luogo dove nel luglio scorso le Brigate «Prima Linea» hanno riunito il loro «stato maggiore» (o, forse, soltanto uno dei loro gruppi direttivi) è stata fatta da uno dei magistrati impegnati nel caso Moro, il giudice istruttore Claudio D'Angelo. Gli indizi che portavano a cercare in Calabria erano diventati da tempo numerosi. L'ultimo, come si ricorderà, è costituito dalla cattura di Paolo Ceriani Sebregondi, implicato nella strage di Patrica, noto per avere svolto in Calabria gran parte della sua attività che precedette il «salto» nella clandestinità.

Premio Monza 1978. I ragazzi hanno scelto Vacanze col padre di Marcello Argilli. Questo romanzo affronta il problema del rapporto tra genitori e figli nel racconto di un viaggio di un padre e di un figlio attraverso l'Italia.

Speciale Libreria Mondadori. Finalmente un vero «disegno politico» per l'emergenza. Forattini un'idea al giorno. I personaggi della nostra vita pubblica e la cronaca di questi ultimi mesi nelle spietate vignette del più noto e divertente disegnatore satirico italiano.

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua Genova. E' bandito un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di CAPO UFFICIO RAGIONERIA - cat. AS/Amm.

DOMENICA 17 DICEMBRE 1978 ore 9 presso la sala «Marino Casoni», Bologna - Via Cadriano 27/2. XXII ASSEMBLEA DI BILANCIO COOPERATIVA «GRANAROLO», Consorzio Bolognese Produttori Latte.